

# **GHIBLI-IR**

# Lo stato dell'arte nella rivelazione intrusioni

GHIBLI-IR è un sensore antintrusione a raggi infrarossi passivi, sviluppato e prodotto interamente in Italia e dotato di caratteristiche professionali per la realizzazione di performanti sistemi di sicurezza antintrusione:

- Costruzione SMD (a montaggio superficiale) per la riduzione delle dimensioni e la maggiore immunità ai disturbi EMI/RFI
- · Sensore piroelettrico di alta qualità a doppio elemento e basso rumore
- Stabilizzatore di tensione integrato con filtro sull'ingresso di alimentazione
- Semplicissima impostazione sensibilità a mezzo switches
- · Attivazione / disattivazione segnalazioni luminose blu a mezzo switch
- Protezione contro i cortocircuiti e le inversioni di polarità
- Relè di allarme allo stato solido, assolutamente esente da rumori e dotato di elevatissima vita operativa
- Snodo con passacavo per installazione a parete/soffitto (opzione)

 Specifiche tecniche:

 Alimentazione
 7/14 Vcc

 Consumo
 11 mA (12Vcc)

 Relè allarme
 100mA

 Switch tamper
 100mA

 Copertura (lente standard)
 oltre 12mt 98°

 Temperatura funzionamento
 da 0 a 40°C

 Dimensioni
 85 x 63 x 49 mm

#### **INSTALLAZIONE**

La migliore posizione di installazione è sempre quella ad angolo, sfruttando gli indebolimenti interni al rivelatore, con soli due tasselli su un lato, come da figura 1, in modo da non provocare torsioni alla base. Questa posizione sfrutta al massimo l'apertura di rilevazione di 98°, evitando zone esenti da protezione. La massima portata operativa (che può arrivare fino a 15 metri) è sempre relativa ad un'installazione tra i 2,10 ed i 2,30 metri dal livello del pavimento, mentre altezze inferiori causeranno una riduzione di tale portata, accettabile per locali di minori dimensioni.

#### Nella scelta del luogo di installazione occorre evitare con cura:

- Esposizione diretta ai raggi del sole
- Installazione sopra caloriferi, radiatori ed in generale tutti i casi nei quali nel campo operativo del rivelatore vi siano possibilità di rapide variazioni di temperatura, specie se accompagnate da movimento (esempio: termoconvettori)
- Installazione su superfici mobili, vibranti o comunque non rigide ed assolutamente ferme
- Installazione dietro a paratie, fisse o mobili, e qualsiasi tipologia di ostacolo che possa limitare il raggio d'azione del rivelatore

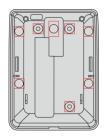


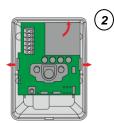
Figura 1

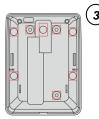
Ricordare che il sensore infrarosso è maggiormente sensibile agli attraversamenti (da destra verso sinistra rispetto al sensore e viceversa); di ciò si tenga conto nella scelta del luogo di installazione. Se necessario è disponibile l'apposito snodo **GYRO**. Questo accessorio consente di fissare il rivelatore sia a parete che eventualmente a soffitto, facendo passare il cavo di collegamento all'interno del meccanismo, con un risultato estetico ottimale ed una grande possibilità di rotazione.

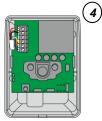
passare il cavo di collegamento all'interno del meccanismo, con un risultato estetico ottimale ed una grande possibilità di rotazione.

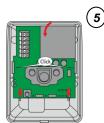
Per l'installazione del rivelatore, aprire lo stesso facendo leggermente forza verso l'interno sul blocco inferiore e facendo quindi ruotare il coperchio spostandolo verso l'alto fino alla sua rimozione (punto 1). Rimuovere quindi la scheda elettronica allargando leggermente le due alette laterali che mantengono ferma la scheda stessa (punto 2). Riporre la scheda elettronica su di una superficie isolata. Perforare gli indebolimenti scelti sul fondo del sensore, tracciare sul muro le posizioni di installazione per i tasselli ed eseguire i fori per l'introduzione degli stessi, unitamente al foro per l'ingresso del cavo in prossimità della morsettiera (punto 3). Installare quindi il fondo sul muro, avendo cura di non esagerare con il serraggio delle viti ad evitare la torsione del fondo plastico. Tagliare quindi a misura il cavo di collegamento ed eseguire, in conformità al successivo capitolo "Connessioni" i collegamenti a morsettiera. In questa fase, il cavo di collegamento con la centrale non deve ancora avere alcuna tensione applicata. Reinserire quindi la scheda sul fondo del sensore, allineandola sui due supporti inferiori e spingendola con cura fino ad avvertire l'aggancio dei due ritegni sulla stessa (punto 5). Richiudere quindi il coperchio (a programmazione ultimata) inserendolo prima sui ritegni superiori e poi facendolo scattare sul blocco inferiore (punto 6).













# **CONNESSIONI** (figura 2)

+: Positivo di alimentazione. Consentite tensioni di alimentazione da 7 a 14V in corrente continua

: Negativo di alimentazione

**ALARM:** Contatto allarme normalmente chiuso (protetto da fusibile autoripristinante da 100mA)

**TAMPER:** Contatto antiapertura normalmente chiuso

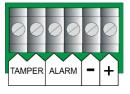


Figura 2

**LED**: funzionamento segnalazioni luminose. Lo switch inserito permette l'accensione dei leds di allarme alla rivelazione, se disinserito invece i leds di allarme non si accenderanno in nessun caso.



Figura 3

## **REGOLAZIONI**

Tutte le regolazioni del GHIBLI-IR si eseguono grazie agli switches situati sulla scheda:

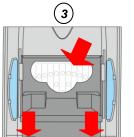
**MAX/MED/MIN**: impostazione sensibilità. La portata e la sensibilità minime si ottengono con lo switch non inserito in alcuna posizione, la portata e sensibilità massime si ottengono con lo switch inserito in posizione MAX, mentre le stesse saranno medie con lo switch inserito in posizione MED.

Per un periodo di alcuni secondi dopo la prima alimentazione, la rivelazione del sensore ad infrarossi non è affidabile; eseguire quindi le prove di portata dopo circa un minuto.

#### **OPZIONI**

È possibile sostituire la lente standard con delle lenti opzionali di caratteristiche diverse, togliendo la campana interna a protezione del sensore infrarosso (punto 1), rimuovendo la lente standard e posizionando quella nuova avendo cura di orientarla correttamente (punto 2) e inserendo nuovamente la campana (punto 3).

- Lenti opzionali:
- Lente anti animali (Animal Alley), per discriminare gli animali di piccola taglia
- Lente a tenda (Vertical Barrier), per realizzare una protezione verticale Lente lungo raggio (long range), per la protezione dei corridoi
- Le lenti dovranno essere inserite come indicato nelle immagini.

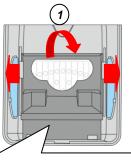


Inserire la campana infilando prima la parte bassa sotto i dentini e poi applicando una pressione sulla parte alta per incastrarla

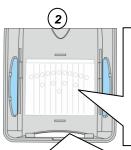
### Orientamento Lenti



Per orientare correttamente la lente frontale bisogna che la scritta posta sul bordo della lente sia rivolta verso l'interno e correttamente leggibile (non capovolta)



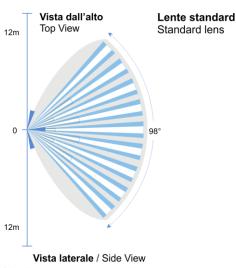
Rimuovere la campana allargando i dentini verso l'esterno e sollevando il bordo superiore

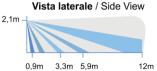


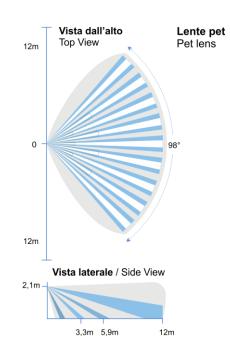
Lente Frontale Posizionare tra i dentini mantenendo la parte liscia verso l'esterno avendo cura di orientarla correttamente in modo da leggere le scritte dritte e non al contrario

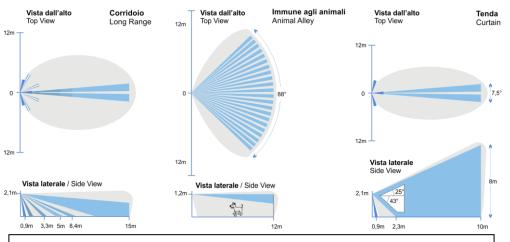
Lente Look-down Posizionare con la parte dritta appoggiata ai dentini mantenendo la parte liscia verso l'esterno

# Diagrammi di copertura Protection zone









Quando si utilizza la lente Animal Alley sostituire la lente Look-down con la lente cieca

Centro Sicurezza Italia S.p.A.

Via Signagatta 26 - 10044 Pianezza (TO) - Italy Tel. +39 011.966.10.07 - +39 011.967.60.94

P.IVA 05192560018 - REA To692803

info@csispa.it www.csispa.it

